



**PROGETTO "SU.PR.EME."**  
**FAMI 2014/ 2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE)**  
**- GA n. HOME/ 2019/ AMIF/ AG/ EMAS/0086 -**  
**CUP I21F19000020009**

**Manifestazione di interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonche' per la fornitura di beni alimentari di prima necessita'" in favore delle comunita' di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania (ai sensi della dgr 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Progetto "SU.PR.EME. " Italia-FAMI 2014/2020**

**PREMESSO che**

- a) l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c) con Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state adottate «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», e che Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state adottate «Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- f) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in date 8 e 9 marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- g) con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- h) con Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020, sono state emanate ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;



- i) con Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020, sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- j) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- k) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 si sono avute "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l) con Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 sono state emanate "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- m) con Decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 sono state adottate "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- n) con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 è stata effettuata la "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- o) con Ordinanza 29 maggio 2021 del Ministero della Salute sono state adottate "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome approvate il 28 maggio 2021";
- p) con Comunicazione della Commissione Europea sono stati resi noti gli "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) 1;
- q) con Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale è stato prorogato al 31/03/2022 e sono state adottate ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

## **RICHIAMATI**

- a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- b) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;



- c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017) 5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- d) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni - con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." Italia (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- e) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME." Italia;
- f) la Deliberazione di Giunta della Regione Campania n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- g) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." Italia sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04/09/2019;

#### **CONSIDERATO che**

- a) con la nota prot. n. 1474 del 25.03.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione capofila del progetto SU.PR.EME., con la quale, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020;
- b) con nota prot. 173761 del 26.03.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, all'epoca competente ratione materiae, ha avviato un percorso di cooperazione per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di immigrati in Campania con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;
- c) con mail del 7.05.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME Italia, ha comunicato che "il riscontro ricevuto dalla Commissione Europea sulle richieste di rimodulazione delle attività si ritiene sufficiente per procedere operativamente con le misure oggetto delle rimodulazioni avanzate dai partner";



d) con Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) la Commissione ha dato specifici orientamenti in merito all'utilizzo dei fondi;

**CONSIDERATO altresì che:**

a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra cui la DG. Politiche Sociali e Socio sanitarie, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;

b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale suddetta di adottare Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione immigrata negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. Italia pari ad euro 1.500.000,00;

c) a seguito della pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" di cui al D.D., n. 517 del 30/07/2020, le relative attività sono state affidate con D.D. n. 620 del 04/09/2020 e D.D. n. 543 del 04/08/2020;

d) all'esito della effettuazione delle attività progettuali, attraverso la distribuzione di oltre 28.000 pacchi di generi alimentari a supporto di migranti in condizioni di grave vulnerabilità, è derivata una economia di spesa pari ad € 485.397,08 maturata dalla distribuzione dei beni nell'Ambito di Castel Volturno e Comuni limitrofi;

e) all'economia di spesa di cui innanzi si aggiungono quelle maturate dalla attuazione delle politiche regionali in materia di immigrazione per un totale complessivo di € 551.027,58;

f) nell'ottica del perseguimento dei fini del Progetto SU.PR.EME. Italia ed atteso il procastinarsi della grave situazione di vulnerabilità, indotta dall'emergenza sanitaria, si ritiene necessario utilizzare la somma di € 551.027,58 per la distribuzione di ulteriori generi alimentari al fine di fornire supporto alla popolazione immigrata regolarmente soggiornante stanziata nell'area del Comune di Castel Volturno e nei Comuni limitrofi;

g) l'affidamento di tali attività è perfettamente in linea con gli obiettivi del Progetto SU.PR.EME Italia., poiché rispondente alle esigenze dei migranti, nonché aderente agli indirizzi posti dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n.170 e 171 del 07/04/2020, stante la persistenza della situazione emergenziale socio-economica;



Tutto quanto sopra premesso la Regione Campania (di seguito Regione) rende noto quanto segue.

## **ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo art. 4, a valere sulle risorse programmate dalla DGR n.171/2020, per un totale complessivo di **euro 551.027,58** nell'ambito del progetto SU.PRE.ME. Italia (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3, per promuovere interventi di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale nei confronti dei soggetti destinatari delle azioni SU.PRE.ME. Italia. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e integrare altri interventi emergenziali previsti dal progetto SU.PRE.ME. Italia negli insediamenti informali campani con azioni complementari che la Regione attua in favore di soggetti e comunità particolarmente fragili in cui, in ragione dell'emergenza sanitaria, si aggravano fenomeni di povertà e di indigenza. L'obiettivo è favorire, in via prioritaria, il reperimento di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, ove non disponibili, ricorrere ad un fondo per l'acquisto dei medesimi, e successivamente procedere alla loro redistribuzione, per un periodo non eccedente la data del 20 aprile 2022, data finale delle attività del Progetto SU.PR.EME Italia, anche attraverso la cooperazione con altri soggetti del Terzo settore che operano nei territori di intervento, al fine di alleviare l'aggravarsi delle condizioni socio-economiche dei migranti regolarmente soggiornanti.

## **ART. 2 OGGETTO**

L'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, competente ratione materiae ai sensi delle DGR 294 del 07.07.2021 e 370 del 04.08.2021, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 07.04.2020, in ragione della necessità di intraprendere azioni urgenti e non differibili del progetto "SU.PRE.ME." Italia, promuove il presente Avviso, per selezionare un soggetto cui conferire l'incarico per la realizzazione di interventi di cui all'art.1 in favore delle persone immigrate regolarmente presenti nell'insediamento di Castel Volturno e Comuni limitrofi. Nello specifico gli ambiti di intervento sono: Castel Volturno, Mondragone, Canello e Arnone, Villa Literno, Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, Giugliano in Campania. Popolazione straniera regolarmente presente c/a 19.000. Le attività di raccolta dei beni alimentari dovranno prioritariamente far ricorso alle eccedenze alimentari di cui alla Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari".

A concorrenza, laddove necessario a soddisfare la domanda di beni alimentari specifici non reperibili secondo le predette modalità, si potrà fare ricorso, in via subordinata, ad un fondo per l'acquisto dei prodotti medesimi entro un limite massimo del 30% del volume complessivo distribuito.

Gli interventi prevedono le seguenti azioni:

- a) redazione di un piano operativo per la distribuzione delle derrate mediante accordi con gli enti presenti sui territori (enti locali e del Terzo settore); sulla base della programmazione condivisa con tali enti, identificando luoghi, tempi, quantità, criteri e modalità di distribuzione;
- b) realizzazione di iniziative in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, per la sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari e la grande distribuzione, sui vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;



- c) approvvigionamento degli alimenti attraverso i seguenti canali: Programmi Nazionali ed Europei di aiuto alimentare, Grande distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio, Produzione agricola, Industria alimentare, tenendo conto anche delle abitudini alimentari legate all'appartenenza etnica;
- d) in via subordinata acquisto di prodotti specifici non reperibili nelle eccedenze alimentari;
- e) trasporto, smistamento ed eventuale stoccaggio, confezionamento e distribuzione degli alimenti presso centri di raccolta individuati in virtù del piano operativo di distribuzione tenendo conto della necessità di distanziamento sociale.

L'attività avrà durata per un periodo continuativo dalla sottoscrizione della convenzione e fino al 20 aprile 2022, salvo eventuale proroga da parte della Commissione, con facoltà della Regione Campania di prorogare le attività anche nei confronti del soggetto affidatario fino a concorrenza delle risorse economiche impegnate ed oggetto del presente Avviso.

I beneficiari dovranno dotarsi della reportistica utile a documentare ogni attività svolta: ciò ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni e per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

### **ART.3 SOGGETTI DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nei territori comunali sopra indicati, che allo stato attuale di emergenza non possono accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti.

### **ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'interesse, in forma singola o associata, i soggetti indicati all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, in coerenza con la Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 che abbiano i seguenti requisiti minimi:

1. avere sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
2. possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 9 per ciascun lotto, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
3. possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
4. essere accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020.



Nel caso di presentazione in forma associata, si precisa che tutti i soggetti partecipanti devono possedere il requisito di cui al punto 1; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui al punto 2; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui ai punti 3 e 4. Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse. Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.

Dallo Statuto dell'Ente no profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

## **ART. 5 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

L'Ente affidatario è tenuto a raggiungere un numero di destinatari non inferiore al 10% della popolazione straniera regolarmente presente sul territorio di riferimento, con garanzia di distribuzione di un numero di pacchi non inferiore a 15.000. L'Ente affidatario è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, e assume la piena ed incondizionata responsabilità, nello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione e di ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone. Ulteriori oneri a carico dell'affidatario saranno indicati all'interno della convenzione che disciplina il contenuto e le modalità dell'intervento, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese. Ai fini del corretto adempimento rinveniente dalla stipula della Convenzione, l'affidatario è comunque tenuto al rispetto di previsioni, patti, termini e condizioni di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e dei relativi Annex (allegato al presente avviso), che disciplinano le azioni della Regione Campania, quale partner beneficiario del Progetto SU.PRE.ME, Italia CUP I21F1900020009, co-finanziato AMIF 2014-2020.



## Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità, potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione esclusivamente tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://BOL.regione.campania.it/>.

I soggetti proponenti potranno accedere al sistema tramite le proprie credenziali SPID senza quindi eseguire alcuna procedura di registrazione.

A partire dalle ore 08.00 del giorno 01/02/2022 la domanda potrà essere compilata tramite la piattaforma sopra indicata, in ciascuna delle sezioni di cui si compone.

A ciascuna domanda va allegata, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico compilata, firmata digitalmente, e caricata nella piattaforma:

- domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato A al presente Avviso: in caso di ATS l'allegato A deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti l'ATS;
- copia dello Statuto ( in caso di ATS è necessario produrre lo Statuto di tutti i componenti dell'Associazione);
- Scheda Informativa (Allegato B), in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio di riferimento;
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (Allegato C – Dichiarazione di intenti) ovvero, atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento UE 216/79 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato D).

Dopo aver inserito nella piattaforma i dati richiesti e tutta la documentazione sopra indicata, è necessario stampare la Scheda Progetto elaborata in automatico dal sistema, firmarla digitalmente a cura del legale rappresentante del soggetto proponente, e caricarla in piattaforma. Sarà cura del soggetto proponente verificare la coerenza fra i dati e le informazioni inseriti nel sistema informatico e quelli contenuti nei modelli e nei documenti allegati. A pena di esclusione, l'invio della domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate nel presente articolo e completa dei relativi allegati, tramite la predetta piattaforma regionale, sarà possibile fino alle ore 12,00 del giorno 10/02/2022; una volta inviata, il sistema registrerà il giorno e l'orario di trasmissione della stessa che ne attesterà l'avvenuta presentazione.

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica [immigrazione@pec.regione.campania.it](mailto:immigrazione@pec.regione.campania.it)



## ART. 7 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad € **551.027,58**. L'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi. La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli Enti che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 4 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino a massimo 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sottoelencati:

Parametri	Valori				Punteggio
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo-alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	(Da 1 a 10 intese) 5 pt	(Da 11 a 20 intese) 10 pt	(oltre 20 intese) 15 pt	<b>Max 15</b>
A.2 Intese instaurate con altre Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio di riferimento.	0	(Da 1 a 10 intese) 5 pt	(Da 11 a 20 intese) 10 pt	(oltre 20 intese) 15 pt	<b>Max 15</b>
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	<b>0</b>	(Da 1 a 500 persone assistite) <b>10 pt</b>	(Da 501 a 1000 persone assistite) <b>15 pt</b>	(oltre 1000 persone assistite) <b>20 pt</b>	<b>Max 20</b>
<b>Totale (a.1+a.2+b.1)</b>					<b>max 50</b>

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti;
- elenco degli enti ritenuti ammissibili.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività previa presentazione di apposita polizza fidejussoria;
- saldo finale pari al 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nei successivi articoli.

Il finanziamento non è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano.

Alla procedura di cui al presente avviso si applicano le disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quelle di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **ART. 8 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE**

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio incluse relative utenze (energia, acqua, telefono);
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, amministrazione;
- spese per il trasporto, incluso il costo del carburante, anche affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese di acquisto di beni di prima necessità laddove non rinvenibili nelle eccedenze alimentari;
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- riferimento all'Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3 del Progetto "SU.PRE.ME."Italia
- CUP I21F19000020009;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione Campania.

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

Si precisa che la rendicontazione è a costi reali.

## **ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI**

E' riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di verifica del rispetto del piano operativo presentato nonché il coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

## **ART. 10 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ**

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nelle Linee Guida di Comunicazione del Progetto "SU.PRE.ME."Italia.

## **ART. 11 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

## **ART. 12- TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento - informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione concorrente saranno trattati nel rispetto del presente Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura e, quindi, allo scopo di individuare una organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per la gestione del progetto in argomento, attraverso la valutazione dei progetti operativi presentati.



I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento è la Regione Campania ed il responsabile del trattamento dei dati è il/la Dirigente della struttura regionale competente. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 fatti salvi i dati sensibili.

#### **ART. 13- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dr.ssa. Nunzia Ciunzo L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: [immigrazione@pec.regione.campania.it](mailto:immigrazione@pec.regione.campania.it)

#### **ART. 14- FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

#### **ART. 15- RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di bilancio regionale e di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

#### **ART. 16- RISERVE**

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "SU.PRE.ME."Italia, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

#### **ART. 17- PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul B.U.R.C., sul sito istituzionale della Regione Campania: [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) e sul BOL ( [B.O.L. - Regione Campania](#)).

